



Interessantissimo itinerario nel



LAZIO ANTICO

dall'1 al 4 ottobre 2026

La Valle dell'Aniene occupa uno dei territori più affascinanti del Lazio, dove eccezionali documenti dell'antichità si accostano a memorie medievali, in un paesaggio montuoso percorso da fertili e ampie vallate ricche di acque. Ed è il tema dell'acqua a riproporsi continuamente, sia lungo la prima parte della vallata dove si dispongono gli stabilimenti termali di Bagni di Tivoli e di **Villa Adriana**, sia verso **Subiaco**, dove il Parco dei Monti Simbruini accosta ambienti di tipo mediterraneo a vaste estensioni boschive. Tutto il comprensorio comprende habitat di notevole valore ecologico, faunistico ed antropico che hanno determinato la costituzione della Riserva naturale della Valle dell'Aniene.

L'insediamento umano di queste terre è antico, ma è la romanizzazione che ha tracciato il reticolo delle comunicazioni e degli insediamenti, incentrati sull'asse fluviale, interessato da ben quattro acquedotti che convogliano le acque dell'Aniene nell'Urbe. Nel periodo di transizione tra la tarda antichità e il Medioevo, il paesaggio sublacense, rigoglioso e selvaggio, diventò mistico scenario di movimenti religiosi di ispirazione orientale, che attrassero su questi monti S. Benedetto con il suo progetto di fondazione e diffusione del monachesimo. Nel luogo in cui lo splendore di Roma, vista da lontano, sembra tingere l'orizzonte di riflessi dorati, il tempo è scandito da un alternarsi sommesso di preghiere e silenzi. Lungo la valle dell'Aniene, fiume avito che ricorda nel nome un coraggioso re etrusco, si alternano borghi e radure amene, frammenti di antichità e Medioevo, racconti di storia e di grazia. Insieme all'acqua scorrono strade tracciate molto tempo fa a collegare Roma con le sue terre meridionali, adagate tra monti fatti di calcare, ricoperti di verde. **Palestrina** è dimora ad una dea benevola, prima nata dei figli di Giove, che soprintende a riti oracolari e arcaici nel suo santuario, capolavoro di architettura arrampicata sul monte; **Tivoli** superba, come la dice Virgilio, prediletta di un imperatore colto e rapito alle arti, si specchia nelle sue acque, tra le colonne e i giardini di ville magnifiche, l'una nata

per piacere, l'altra per stupire, entrambe per amore del bello e del potere. Qui il fiume si fa maestosa cascata, precipite nei boschi intorno, dopo aver lambito terre silenziose, dopo aver toccato dolcemente il fianco della grande roccia che custodì i sonni di Benedetto, popolata di volti bizantini dai grandi occhi pietosi. **Subiaco** tra i monti e i faggi è vegliata da una rocca millenaria, custode vigile dei placidi ritmi della vita dei chiostrini. Verso sud la stessa terra si immerge tra le ombre degli Ernici e lì sorge **Casamari**, capolavoro di cistercense devozione, che deve ad un potente console parte della sua storia. Saturno stesso circondò di mura la bella **Ferentino** mentre **Anagni**, culla di molti papi, tutta raccolta tra vicoli e palazzi e porte rinascimentali, sussurra storie di scomuniche nella cripta della cattedrale, sfavillante di affreschi. Le voci si tacciono poco a poco, torna il silenzio e lo sguardo abbraccia la campagna rigogliosa e sonnecchiante nel sole autunnale, bagnata dalle acque, adagiata lungo le rive placide di un lago.

PROGRAMMA:

Giovedì, 1° ottobre 2026 - MANTOVA / PALESTRINA / FIUGGI

Ritrovo dei signori partecipanti a Mantova in luogo ed orario che verranno comunicati in seguito; sistemazione sul pullman riservato e partenza per Palestrina (Roma). **Pranzo libero in autostrada**. Quindi proseguimento per **Palestrina**

dove arriveremo nel pomeriggio: visita all'importante **Museo Archeologico Nazionale**, ospitato nel rinascimentale palazzo Barberini, sulla sommità dell'antico santuario della **Fortuna Primigenia**. Nelle sale del Museo, articolate su tre piani, sono esposti i più importanti reperti provenienti dall'antica Praeneste e dal suo territorio, ordinati per grandi temi che abbracciano i principali aspetti della storia, della cultura e delle produzioni artistiche di una delle più importanti e fiorenti città del Lazio antico. Le sale del primo piano ospitano opere relative al culto di Fortuna - quali la testa della statua di culto della dea, rinvenuta nel Santuario all'interno del cosiddetto pozzo delle sortes, e la colossale statua di Iside-Fortuna, originale ellenistico in marmo bigio di Rodi -, copie romane di capolavori greci, statue onorarie, ritratti e rilievi di età repubblicana e imperiale. All'età augustea risale uno dei celebri rilievi Grimani, mirabile espressione artistica del programma politico augusteo di pacificazione e di rinascita, forse opera degli stessi scultori che decorarono l'Ara Pacis a Roma. Ancora al primo piano è collocato il famoso gruppo della Triade Capitolina di Guidonia, unica rappresentazione scultorea di questo soggetto che si sia conservata e recuperata solo di recente. Al secondo piano sono esposti materiali rinvenuti nelle necropoli, tra cui ciste e specchi in bronzo ornati da raffinate decorazioni incise raffiguranti rare versioni di antichi miti greci e italici, e numerose terrecotte votive e architettoniche provenienti dai santuari della città.

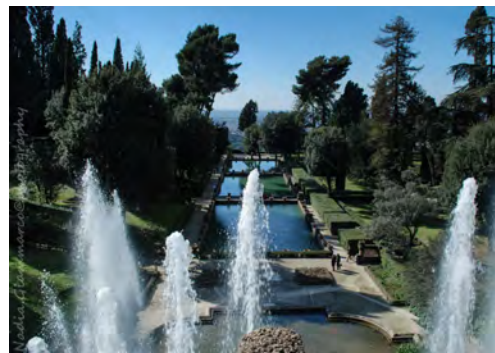
Al terzo piano un'unica sala ospita il grandioso **mosaico policromo del Nilo**, una veduta prospettica del paesaggio egiziano durante l'inondazione del Nilo, realizzato da artisti alessandrini alla fine del II a.C. Si tratta di uno dei più grandi e importanti mosaici ellenistici conservati, un **capolavoro assoluto** per composizione, gusto cromatico e ricchezza di dettagli.

Al termine delle visite, proseguimento per **Fiuggi** e sistemazione in hotel per la cena e il pernottamento.

Venerdì, 2 ottobre 2026 - ANAGNI / FERENTINO / CASAMARI / FIUGGI

Dopo la prima colazione in hotel, partenza per **Anagni** (FR) e visita del centro storico medioevale, con le sue intricate viuzze e piazze racchiuse nel circolo che un tempo era delimitato dalle mura difensive. A oggi qualcosa resta delle antiche mura, soprattutto le 5 porte di

accesso al centro storico. Uno dei palazzi di maggior interesse storico-artistico che visiteremo è il **Palazzo di Bonifacio VIII**, dimora in cui visse uno dei papi più discussi di tutta la storia e in cui avvennero alcuni tra i fatti più memorabili del Medioevo europeo. La visita guidata permette di entrare in alcune sale dove si apprezzano ancora decorazioni di grande importanza, la **Sala delle Oche** è forse la più famosa, ma la più significativa è sicuramente la **Sala dello Schiavo di Anagni**, ovvero quella in cui Giacomo Sciarra Colonna, a capo di oltre 1000 uomini mercenari, schiaffeggiò il pontefice Bonifacio VIII. Non potevamo tralasciare la visita alla **Cattedrale di Santa Maria Annunziata** che sorge sulla cima di quella che fu l'antica acropoli. La parte veramente forte della visita, è la **cripta**. La sua struttura ad archi vanta un colonnato molto fitto e suggestivo, ma la cosa più spettacolare sono le superfici interamente affrescate. La cripta della Cattedrale di Anagni conserva un **magnifico** ciclo di affreschi



realizzati tra il 1100 e il 1250 circa e raffiguranti le scene dell'Antico e del Nuovo Testamento. Proseguimento quindi per **Ferentino**, cittadina ricca di notevoli reperti archeologici, ma ciò che più spicca sono le imponenti **Mura "Ciclopiche"** del IV° secolo a.C. Enormi baluardi difensivi eretti in opera poligonale, e realizzate con colossali blocchi di pietra, incastrati tra di loro senza l'ausilio di malta o di calce. Da sempre, il mistero sulle tecniche impiegate nella costruzione di cinte murarie di tali dimensioni, ha alimentato nell'immaginario collettivo la nascita di miti. Secondo un'antica tradizione, già leggenda ai tempi dei romani, tali fortificazioni potevano essere state erette solo da creature altrettanto giganti, i Ciclopi, fratelli del Dio Saturno e figli del Cielo, e per questo motivo vennero denominate "ciclopiche". **Pranzo libero**. Nel pomeriggio visita all'**Abbazia di Casamari** (XIII secolo), uno dei più importanti monasteri italiani di architettura gotica cistercense situato nel comune di **Veroli**, in provincia di Frosinone. Al termine delle visite, rientro in hotel per la cena e il pernottamento.

Sabato, 3 ottobre 2026 - SUBIACO / TIVOLI

Dopo la prima colazione in hotel, check out, sistemazione sul pullman e partenza per **Subiaco (uno dei borghi più belli d'Italia)**. Il comune di Subiaco è noto e apprezzato per il territorio montano, all'interno del quale si estende una faggeta secolare tra le più vaste d'Europa. Il suo altopiano si sviluppa su un'area di 3000 ettari e trova protezione all'interno dei confini del Parco Naturale Regionale Monti Simbruini. Visita guidata del **Monastero di San Benedetto (Sacro Speco)** che sorge nel luogo dove il santo si ritirò in preghiera quando era ancora adolescente e dettò la Regola dell'ordine "Ora et Labora" (preghiera e lavoro). Una presenza, quella di San Benedetto nella valle dell'Aniene, che richiamò nel corso degli anni un gran numero di suoi discepoli, che portò alla costruzione di tredici monasteri, dei quali oggi resta solo quello di Santa Scolastica. Incassato nella roccia a strapiombo sulla valle sottostante, tale appare al visitatore che percorre il Bosco Sacro. Pareti, volte e scale, perfettamente integrate nella pietra cui si appoggiano, con la loro irregolarità, garantiscono un'autentica suggestione in chi si avvicina per visitarlo. Composto da due Chiese sovrapposte e da Cappelle e grotte, interamente affrescate in epoche diverse, costituisce un **monumento unico**, per bellezza e spiritualità, tra quanti la storia della Chiesa e dell'Arte hanno abbondantemente dotato il nostro Paese. Andremo anche alla scoperta del **Monastero di Santa Scolastica**. Dei dodici monasteri voluti da San Benedetto nella valle sublacense, l'unico sopravvissuto ai terremoti e alle distruzioni saracene fu proprio questo, e, sino alla fine del XII secolo, fu il solo monastero di Subiaco. In origine si chiamò "Monastero di San Silvestro", successivamente (IX secolo) fu detto "Monastero di San Benedetto e di Santa Scolastica" e nel XIV secolo prese il nome attuale. Si presenta come un complesso di edifici costruiti in epoche e stili diversi: un ingresso, sul quale figura la scritta "Ora et Labora", con strutture del XX secolo, introduce nel primo chiostro o "Chiostro Rinascimentale" del secolo XVI, dal quale si passa in un secondo chiostro o "Chiostro Gotico" del secolo XIV ed, infine, in un terzo, detto "Chiostro Cosmatesco", del secolo XIII. Il Campanile è del XII secolo e la Chiesa attuale è della fine del 1700, l'ultima di ben cinque chiese stratificatesi lungo i secoli. Il monastero ebbe il periodo di maggiore splendore tra il secolo XI e il secolo XIII. Nel 1465 i due chierici tedeschi A. Pannartz e C. Sweynheim vi impiantarono la prima tipografia italiana, che arricchì la Biblioteca, già esistente, di incunaboli e di libri di grande valore. **Pranzo libero** nel borgo medioevale. In seguito trasferimento a **Tivoli** e visita di **Villa d'Este** (UNESCO). Nel parco di Villa d'Este si concentrano un numero considerevole di fontane, ninfei, grotte, giochi d'acqua e musiche idrauliche. Tutto questo forma un quadro ricco di dettagli, di scorci e di angoli caratteristici che sono una vera gioia per gli occhi. La villa è formata da ben 35.000 m2 complessivi di giardini, 250 zampilli, 60 polle d'acqua, 255 cascate, 100 vasche, 50 fontane, 20 esedre e terrazze, 30.000 piante a rotazione stagionale, 150 piante secolari ad alto fusto, 15.000 piante ed alberi ornamentali perenni, 9.000 m2 tra viali, vialetti e rampe. Colpisce il visitatore questo **bellissimo giardino**, opera del geniale Pirro Ligorio, esteso a partire dalla facciata posteriore della villa, rispetto all'ingresso attuale del palazzo. Il Giardino si articola fra terrazze e pendii, con un asse longitudinale centrale e cinque assi trasversali. Molto belle le fontane con i loro splendidi giochi d'acqua, lussureggianti alberi e piante di varie specie. Ciò che rende la villa ulteriormente spettacolare è il sistema usato per alimentare fontane, vasche e zampilli. Al di sotto infatti, si estendono una rete di vasi comunicati che si alimentano esclusivamente con la pressione naturale. Nel tardo pomeriggio, passeggiata nella **Villa Gregoriana**. Entrando a Villa Gregoriana saremo rapiti da un percorso suggestivo, tra alberi, cascate, piante particolari, antichi resti di età romana. Ci sembrerà di essere in un bosco, lontano dalla città, mentre



saremo solo a pochi chilometri dalla trafficata Capitale. Al termine delle visite, sistemazione in hotel per la cena ed il pernottamento.

Domenica, 4 ottobre 2022 - TIVOLI / VILLA ADRIANA / MANTOVA

Dopo la prima colazione in hotel, mattinata dedicata alla visita di **Villa Adriana** (UNESCO), splendido gioiello di epoca imperiale romana. È la villa che l'imperatore Adriano fece costruire per sé e la sua corte nella campagna tiburtina. È una testimonianza unica per ampiezza, caratteristiche architettoniche e decorative. Oggi appare come uno straordinario, immenso parco, esteso per oltre 80 ettari, disseminato di grandiose rovine romane, terme e casali del Settecento, in un'atmosfera che conserva ancora gran parte del fascino antico. Al termine della visita, **pranzo dell'arrivederci** in ristorante. Quindi inizio del viaggio di ritorno a Mantova nel primo pomeriggio. Arrivo in serata.

N.B. il presente programma potrebbe subire variazioni solo nell'ordine di visita di alcuni siti o dei pranzi/cene.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE (minimo 25 persone):

- **COSTO DEL VIAGGIO minimo 25 persone** € **875,00**
- **COSTO DEL VIAGGIO minimo 20 persone** € **975,00**
- **SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA** € **150,00**

ACCONTO da versare entro il 30 maggio 2026 € **270,00**

LA QUOTA COMPRENDE:

- viaggio in pullman riservato con partenza da Mantova, pedaggi e parcheggi inclusi;
- sistemazione in hotel 4* in camera doppia in mezza pensione (menu tre portate inclusi ½ acqua e ¼ vino);
- visite guidate come da programma;
- auricolari durante le visite guidate;
- un pranzo in ristorante (menu quattro portate con inclusi ½ acqua e ¼ vino);
- ingressi a Museo Palestrina, Palazzo Anagni, Villa d'Este e Villa Adriana;
- tassa di soggiorno;
- assicurazione medica, bagaglio e annullamento per motivi certificabili.

LA QUOTA NON COMPRENDE:

- tre pranzi;
- eventuali ingressi non indicati in programma;
- extra di carattere personale e tutto quanto non indicato alla voce "la quota comprende".

TERMINE ISCRIZIONI:

30 maggio 2026

REFERENTE CAD BAM:

Chiara Steccanella

NOTA BENE: ricordiamo che per poter partecipare alle manifestazioni del Cad Bam è necessario essere iscritti alla nostra associazione come Soci ordinari e/o Soci aggregati e/o Soci annuali. I Soci "Annuali" dovranno versare la quota di partecipazione tramite bonifico bancario sul conto corrente del "Circolo Aziendale Dipendenti Banca Agricola Mantovana" IBAN IT1810103011503000010000226, causale "**Viaggio nel Lazio antico**" solo nel caso non fossero correntisti di Banca Monte Paschi Siena.

INOLTRE: il Cad Bam non accetta prenotazioni telefoniche. È necessario iscriversi alla manifestazione esclusivamente tramite il modulo in calce alla circolare oppure tramite il nostro sito internet www.cadbam.it dove, dopo aver aperto la pagina della circolare interessata, troverete il modulo di iscrizione online. Per coloro che si recheranno direttamente alla sede del Circolo per il pagamento brevi manu, sarà necessario compilare in loco il modulo di iscrizione e lasciarlo alla nostra Segreteria (aperta dalle ore 9:30 alle ore 13:30 sabato e domenica esclusi). Qualora le richieste di partecipazione eccedano il numero di posti disponibili, come di consueto, i partecipanti verranno ammessi seguendo tassativamente l'ordine di iscrizione.

Per eventuali maggiori informazioni contattare la Segreteria del Cad Bam al numero telefonico 0376 262366, visitare il nostro sito <https://www.cadbam.it> oppure inviare un'e-mail a segreteria@cadbam.it o chiara.steccanella@cadbam.it



**MODULO DI ADESIONE (*) AL
VIAGGIO NEL LAZIO ANTICO DALL'1 AL 4 OTTOBRE 2026**



Il presente modulo dovrà essere compilato in ogni sua parte, firmato, scansionato ed inviato tramite E-mail a segreteria@cadbam.it.

Per coloro che fossero impossibilitati a trasmettere copia del modulo compilato e firmato via e-mail, potranno inviare un'immagine via WhatsApp al numero: 348.2631376

COGNOME e NOME	E-MAIL - CELLULARE - TELEFONO FISSO	QUOTA €uro
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

Totale quote di partecipazione dovute: _____

(*) IMPORTANTE: l'adesione sarà ritenuta valida solo se completa di tutte le informazioni richieste.

DICHIARO DI SOLLEVARE IL CAD BAM DA QUALSIASI RESPONSABILITA' PER DANNI CAUSATI E/O SUBITI DAI SOPRAELENCATI NOMINATIVI PER TUTTA LA DURATA DELLA MANIFESTAZIONE.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL D.LGS. 30 GIUGNO 2003, N. 196 E DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679: consapevole che in mancanza di consenso il CAD BAM non potrà dar corso ad iniziative o servizi che richiedano il trattamento dei dati personali già in suo possesso, acconsento al trattamento degli stessi per le specifiche finalità perseguite dalla presente iniziativa, compreso la loro eventuale comunicazione a terzi soggetti incaricati dell'organizzazione tecnica.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che il CAD BAM è un mero intermediario di viaggi, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1 della Convenzione di Bruxelles del 23/04/1970, ratificata con legge n. 1084/1977, e che pertanto, ai sensi del comma 3 dell'articolo 22 della medesima convenzione, non risponde dell'inadempimento totale o parziale del viaggio o del soggiorno sopra indicato, per la cui conclusione il sottoscritto dichiara di conferire espresso mandato con rappresentanza.

Mantova, _____ Firma Socio Cad Bam _____

Con il presente ordine irrevocabile, il sottoscritto _____ autorizza la Banca Monte dei Paschi di Siena a bonificare, anche in più soluzioni ed a richiesta degli organizzatori, l'importo complessivo di Euro _____ a favore del Circolo Aziendale Dipendenti Banca Agricola Mantovana addebitando il c/c n. _____ funzionante presso la dipendenza di _____ ed identificato dal seguente IBAN _____, quale totale quote di partecipazione alla manifestazione in oggetto.

Mantova, _____ Firma intestatario c/c _____